

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI)- SAN DONATO MILANESE (MI)-
VIA C. BATTISTI N. 2- Telefono: 02/527721- telefax 02/5275096
Ufficio di Piano- Tel. 02/52772517- Telefax 02/52772325-
E-mail: piano.zona@comune.sandonatomilanese.mi.it
Ufficio.pianosociale@comune.sandonatomilanese.mi.it

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA CONCORRENZIALE AD EVIDENZA PUBBLICA
PER LA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DI SERVIZI E PRESTAZIONI DI
ACCOGLIENZA ETEROFAMILIARE PER MINORI.**

IL DIRIGENTE AREA COLLETTIVITA'

richiamata propria determinazione n° 338 del 31.10.03
rende noto

CHE E' INDETTA PROCEDURA CONCORRENZIALE PER LA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA- della durata di 3 anni prorogabili per altri 3- di servizi e interventi di accoglienza etero-familiare per minori.

Il Comune di San Donato Milanese, Ente Capofila dell'Accordo di Programma che adotta Il Piano Sociale di Zona per la realizzazione di interventi e servizi sociali, al fine di valorizzare la progettualità e l'imprenditorialità dei soggetti di cui all'art. 1 commi 4 e 5 della L. 328/2000 e nella necessità di assicurare, con modalità integrate con i 3 Poli territoriali, alla rete dei servizi per i minori del Distretto Sociale, risorse di accoglienza quantitativamente e qualitativamente adeguate, dispone la presente procedura concorrenziale in esecuzione di quanto previsto dal vigente Piano Sociale di Zona 2002/2004 –Ambito Territoriale n.2 ASL MI 2, approvato con Accordo di Programma del 9.01.2003.

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La presente procedura riguarda la concessione del Servizio di Accoglienza Minori che si esplica nella progettazione, organizzazione, gestione e amministrazione di **una struttura presente sul territorio del Comune di San Giuliano Milanese sita in Sesto Ulteriano (MI), via Romagna, 11 destinata all'accoglienza etero-familiare di minori tra i 3 e i 12 anni, autorizzazione al funzionamento N° 122/2002 del 10.06.2002 prot. N. 33428/2002 del 18.02.2002 per N° 10 posti, rilasciata dalla Provincia di Milano al Comune di San Giuliano Milanese.**

Relativamente alla Comunità Alloggio per minori sita in Sesto Ulteriano il concessionario dovrà garantire **LA GESTIONE EDUCATIVA, AUSILIARIA, DELLE FORNITURE, di tutte le UTENZE, la MANUTENZIONE ORDINARIA, la SOSTITUZIONE DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE USURATE, la GESTIONE AMMINISTRATIVA, oltre al COORDINAMENTO TECNICO GESTIONALE DI TUTTE LE OFFERTE DI ACCOGLIENZA ETEROFAMILIARE** previste dal presente avviso, **collaborando in subordine alla responsabilità dei 3 Poli Territoriali Minori .**

Il concessionario dovrà provvedere all'organizzazione di un adeguato servizio di trasporto, attraverso propri automezzi, per la frequenza scolastica, l'accompagnamento ai servizi sanitari, psico socio educativi, ricreativi, attività sportive e tempo libero dei minori ospiti.

A carico del concessionario sarà la gestione delle offerte formative per il personale come pure le eventuali iniziative di pubblicizzazione e comunicazione sulle attività in concessione.

Saranno a carico del Comune di San Giuliano Milanese, proprietario dell'immobile, le spese per la manutenzione straordinaria della struttura stessa.

Il Comune di San Donato Milanese, in nome e per conto del Distretto sociale che rappresenta, concederà la struttura di Sesto Ulteriano già attrezzata e perfettamente funzionale a garantire la continuità di apertura del servizio.

La sede, l'arredamento e l'attrezzatura- indicate in apposito inventario- sono conferite dall'Amministrazione comunale di San Giuliano Milanese nello stato attualmente utilizzato per la gestione del servizio.

Per tale disponibilità il concessionario corrisponderà al Comune di San Giuliano Milanese, per ciascuna delle tre annualità, un canone di € 2500,00.

Il Comune di San Donato Milanese, in qualità di Ente Capofila dell'Accordo di Programma, corrisponderà al Comune di San Giuliano Milanese, attraverso il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, la restante quota del canone di locazione dell'immobile.

Il concessionario sarà tenuto ad apportare al servizio tutte le modifiche che saranno imposte da nuove norme legislative o regolamentari o da scelte innovatrici del Distretto Sociale Sud-Est Milano, anche su proposta del concessionario e in ogni caso possibilmente concordate con lo stesso; in tali casi le variazioni in aumento o in diminuzione dei costi e/o dei ricavi saranno sostenute o verranno introitate dal Comune Capofila a seconda che esse siano di segno negativo o positivo con riferimento al quadro economico finanziario determinato in sede di stipula del contratto di concessione e successive variazioni; ogni altra variazione di segno positivo o negativo sarà di competenza del concessionario. Nel caso di mancato accordo sulla ricaduta economica delle modifiche conseguenti a nuove normative ovvero ad innovazioni stabilite dal Distretto Sociale, la questione sarà deferita ad un collegio arbitrale di cui si rimanda al contratto per compiti e composizione.

Il concessionario dovrà garantire, anche attraverso accordi e collaborazioni fra differenti soggetti che mantengano unicità di titolarità e l'omogeneità del taglio socio-educativo e sempre in subordine con la responsabilità e il coordinamento dei Tre Poli territoriali Minori:

- N° 2 posti vuoti per pieno per la fascia d'età 0-3 anni;
- N° 3 posti vuoti per pieno per la fascia d'età 3-18 anni;
- N° 4 posti di Pronto Intervento;
- N° 5 posti accoglienza fascia d'età 0-3 anni;
- N° 7 posti per l'accoglienza di minori d'età compresa tra i 12-18 anni.

Tali funzioni di accoglienza possono essere esercitate sia in comunità alloggio o familiari, autorizzate al funzionamento e site nel territorio del Distretto, e comunque nel raggio di 30 km dai confini di questo, sia nella città di Milano.

Le proposte di posti vuoti per pieno presentate dai soggetti interessati verranno assicurate, al concessionario, dal Comune di San Donato Milanese attraverso l'utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

I soggetti interessati dovranno inoltre proporre un'ipotesi di progettazione esecutiva relativa a :

- integrazione e collaborazione con la rete dedicata all'Affido familiare del Distretto;
- integrazione e collaborazione con il Coordinamento dei Tre Poli Territoriali Minori;
- integrazione di accoglienza congiunta madre/bambino;
- accoglienza di minori extra comunitari non accompagnati;
- ipotesi di soggiorno estivo destinato ai piccoli ospiti;
- ulteriori proposte progettuali innovative.

Relativamente a tali elaborazioni i soggetti interessati dovranno produrre:

- progettazione della rete di relazioni che privilegi l'Affido come soluzione alternativa all'istituzionalizzazione e al collocamento comunitario, come forma di parziale sollievo al collocamento comunitario, come formula progettuale intermedia al rientro in famiglia;
- progetti e proposte operative inerenti il collocamento congiunto madre/bambino con l'indicazione di organizzazioni di accoglienza o accordi con altri soggetti potenzialmente disponibili;
- progetti e proposte operative inerenti il collocamento dei minori extra comunitari non accompagnati con l'indicazione di organizzazioni di accoglienza o accordi con altri soggetti potenzialmente disponibili;
- offerte particolari in ordine a minori diversamente abili;
- eventuali progettualità aggiuntive a realizzarsi in strutture allocate nel territorio del Distretto;
- ulteriori proposte di servizi innovative e integrative, ma non sostitutive di quanto previsto ai precedenti commi.

A fronte di una disponibilità, sul territorio del Distretto, di strutture da adibirsi all'accoglienza di minori, nel corso dell'anno 2004/2005 il concessionario dovrà progettare e assumere la gestione di una ulteriore struttura.

I soggetti interessati dovranno esplicitare in maniera dettagliata e analitica le rette giornaliere praticate, specificate per ogni singola tipologia, che non potranno superare i limiti previsti dalla successiva tabella:

ACCOGLIENZA 0-3 ANNI	RETTA MAX €130,00
ACCOGLIENZA 3-18 ANNI	RETTA MAX € 80,00
PRONTO INTERVENTO	RETTA MAX € 120,00
VUOTI PER PIENO	RETTA MAX € 50,00

Tali rette hanno il valore di limite tariffario massimo cui le proposte progettuali devono riferirsi, nel senso che il soggetto che offre il progetto si impegna a realizzarlo così come descritto nella propria offerta praticando tali tariffe, o tariffe inferiori, con esclusione di variazioni in aumento delle stesse, ai sensi di quanto precisato nel presente avviso pubblico.

Dovranno inoltre considerare l'applicazione, allo stato attuale, per quanto riguarda i minori accolti nella Comunità Alloggio di Sesto Ulteriano, residenti nei Comuni del Distretto sociale, di una retta giornaliera pari a € 61,97.

Le tariffe praticate verranno rivalutate ogni anno sulla base della congiunta analisi di dati oggettivi (costo del lavoro riferito al CCNL di riferimento del concessionario, andamento inflattivo su costi e tariffe....) in rapporto alle diverse voci di costo così come descritte nel prospetto relativo all'equilibrio economico-finanziario iniziale e delle sue successive modifiche derivanti da modifiche al servizio concordate o imposte dal Distretto Sociale concedente, sempre con riferimento a parametri di qualità attesa e realizzata, efficacia ed efficienza.

Qualunque altra offerta di integrazione e collaborazione con la rete dei servizi del Distretto Sociale dovrà essere inserita nell'elaborato progettuale richiesto dalla presente evidenza pubblica, come pure qualunque altra proposta innovativa e/o migliorativa.

Al concessionario viene chiesto di considerare prioritariamente, per l'eventuale assunzione, il personale educativo ed ausiliario – se rilevasse la disponibilità alla modifica del rapporto di lavoro - attualmente occupato dall'appaltatore della Comunità alloggio per minori di Sesto Ulteriano, per garantire continuità educativa ed esperienziale.

Per ciascuna delle ipotesi progettuali sopra indicate il soggetto interessato specificherà:

- proposte progettuali educative;
- singolo equilibrio economico finanziario;
- soggetti partner individuati;
- eventuali rette previste a contenersi nei limiti della precedente tabella;
- ulteriori elementi utili alla valutazione del progetto.

2. REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE:

Potranno partecipare alla procedura concorrenziale i soggetti che possiedano i seguenti requisiti soggettivi:

- a) Almeno 5 anni di esperienza di gestione diretta, o in concessione o in appalto del complesso delle prestazioni educative e ausiliarie di comunità per minori sia pubbliche, che in convenzione o partnership, che private;
- b) Almeno 1 esperienza di gestione di servizi educativi territoriali quali ADM, CAG, Educativa di strada, Centri diurni ecc.;
- c) Volume totale del fatturato annuo superiore a € 800.000,00.;
- d) Comprendano, fra il proprio personale, figure in possesso di Laurea in Servizio Sociale, Laurea in scienze dell'educazione, psicologia o pedagogia o equipollenti che possano svolgere funzioni di coordinamento in merito ai servizi in via di concessione, e che abbiano svolto tali mansioni in servizi analoghi per almeno 3 anni, o diploma di maturità o altra laurea qualora abbiano svolto tali mansioni in servizi analoghi per almeno 5 anni;
- e) Abbiano garantito, nei servizi espletati in passato o attualmente gestiti, che il personale addetto alle funzioni di educatore fosse e sia in possesso dei titoli di studio prescritti dalla Regione Lombardia;

f) Abbiamo garantito e garantiscano il rispetto dei CCNL previsti per la figura giuridica della propria organizzazione;

Per ognuna dandone attestazione tramite autocertificazione, a comprovarsi in caso di trattativa per la concessione del servizio.

3. **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

a) Dichiarazione, corredata da prospetti esplicativi, con date, numero e inquadramento del personale, che illustri analiticamente i pre-requisiti di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 2.

b) Dichiarazione, da rendere ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n° 445 accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

- Le generalità e la veste del dichiarante
- I nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, oltre il dichiarante;

ed attestante:

- Iscrizione alla Camera di Commercio (e, per le cooperative, anche al Registro Prefettizio delle Cooperative);
- La capacità del dichiarante di impegnare l'Organizzazione;
- Che l'organizzazione non si trova in stato di liquidazione o di concordato e non si sono verificate, nel quinquennio anteriore alla data della procedura concorsuale;
- Che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione (tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n° 445);
- Che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento non inferiore – economicamente e per garanzie – a quello spettante ai lavoratori dipendenti;
- Il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalle qualità del datore di lavoro;
- Di aver adempiuto a tutti gli obblighi tributari conformemente alle vigenti disposizioni legislative;
- L'inesistenza di provvedimento di natura interdittiva a seguito del D.Lgs. 8/6/2001 n° 231 “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. n° 300 del 29/9/2000;
- Di essere in grado di svolgere i servizi per i quali ci si candida a concessionario e per cui si presenta progetto di gestione;
- Di avere preso visione delle sedi di servizio oggetto della concessione amministrativa:
 - c) statuto o atto costitutivo di ogni organizzazione coinvolta
 - d) scheda di qualificazione compilata
 - e) nel caso di raggruppamento o di consorzi, di cui al successivo punto 4., dichiarazione relativa alla percentuale di concorso alla concessione per ogni singolo soggetto sia nel caso di organizzazione orizzontale che verticale del servizio reso in collaborazione e dichiarazione congiunta e motivata relativa al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2; i requisiti di cui alle lettere f) e g) del precedente punto 2 dovranno essere posseduti da ogni soggetto partecipante al raggruppamento.

4.RAGGRUPPAMENTI DI PRESTATORI DI SERVIZIO

E' possibile la partecipazione di progetti presentati da più organizzazioni – purché aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente procedimento - che abbiano fra loro regolato la collaborazione specifica, o da consorzi fra organizzazioni; in questi casi tutti i documenti richiesti dovranno essere controfirmati dai legali rappresentanti di ogni organizzazione, e dai relativi progettisti. Nel caso di raggruppamenti o di consorzi i requisiti di idoneità tecnica ed economica posseduti dai soggetti raggruppati o espressamente indicati dal Consorzio quali assuntori del servizio potranno essere sommati tra loro, fermo restando che in caso di distribuzione orizzontale dei compiti ogni soggetto dovrà possedere i requisiti almeno nella percentuale del 20% rispetto al totale; nel caso di distribuzione verticale ogni soggetto raggruppato o consorziato dovrà possedere i requisiti di qualificazione tecnica ed economica nella misura corrispondente alla parte del servizio di propria competenza. I requisiti di carattere generale e di moralità professionale indicati alla lettera b) del precedente punto 3 dovranno essere posseduti per intero da ogni singolo soggetto raggruppato o consorziato.

Ogni organizzazione del raggruppamento è chiamata alla compilazione della scheda di qualificazione prevista dal presente procedimento ed a fornire atto costitutivo o statuto.

Il raggruppamento dovrà indicare un'organizzazione capogruppo.

5.REQUISITI OGGETTIVI DI PROGETTAZIONE:

Il Progetto presentato dovrà comprendere:

- progetto organizzativo/gestionale;
- schematizzazione dettagliata di budget finanziario e contabile per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- elaborazione in merito ai flussi informativi nei confronti del Distretto concedente;
- elaborazione in merito all'integrazione con la rete dei servizi per minori sul Distretto (Tre Poli Minori, Centro Adozioni e Affidi);
- proposte aggiuntive e migliorative interne al rapporto concessorio;
- sistema di monitoraggio e di valutazione adottato;
- modalità di selezione del personale e personale già disponibile al servizio, tenuto conto della priorità riservata al personale attualmente in servizio alle dipendenze dell'attuale appaltatore, relativamente alla Comunità alloggio di Sesto Ulteriano;
- sistema e organizzazione di formazione/supervisione del personale adottato;
- disponibilità a concorrere anche con proprie risorse – ai sensi degli art. 3 e 5 della L.328 / 2000 - alla gestione oggetto di istruttoria, e in merito a quali proposte e competenze indicate nel presente avviso.

6. VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

E' nominata, con determinazione dirigenziale n° 338 del 31.10.2003, apposita Commissione per la valutazione dei progetti presentati secondo i seguenti criteri oggettivi:

Criterio	Punteggio max
Valore progettuale: 1. specificità, concretezza, chiarezza 2. coerenza interna 3. efficacia/efficienza proposte 4. metodologia di valutazione adottata 5. innovazione 6. sistema informativo e collaborativo proposto per i flussi di comunicazione fra concessionario e i Tre Poli Territoriali Minori	p.5 p.5 p.5 p.5 p.5 p.5 totale p.30
Presenza valide proposte innovative/migliorative	p. 15
Attivazione e messa in rete proprie risorse	p. 10
Congruità equilibrio economico-finanziario esposto	p. 25
Piano formativo proposto	p. 10
Gestione amministrativa individuata	p. 10
Totale max	p. 100

I soggetti interessati sono invitati a:

- > Qualificare la propria organizzazione attraverso la Scheda di Qualificazione appositamente predisposta¹;
- > Partecipare alla riunione informativa prevista per il **7.11. c.a. alle ore 10.00**, presso la Sala Giunta del Comune di San Donato Milanese (la partecipazione non è vincolante alla presentazione di elaborato progettuale).

La visita ai luoghi e la visura di eventuali ulteriori atti, relativi alla Comunità alloggio per minori di Sesto Ulteriano, è garantita previa prenotazione telefonica da effettuarsi presso 1° Polo Minori Comune di San Giuliano Milanese, Tel:02/98.24.93.80 nonché presso l'Ufficio di Piano, Tel.02/52.77.25.17.

La riproduzione di documenti e/o atti è soggetta al concorso spese di € 20,00, da versarsi presso l'Ufficio URP- Comune di San Donato Milanese, via Cesare Battisti 2 - tel. 02/52772278; presso il predetto ufficio sono disponibili:

- > inventario beni mobili e attrezzature di pertinenza
- > Rilievi delle strutture
- > Piano Sociale di Zona vigente

¹ per le organizzazioni e associazioni che risultino già qualificate e aderenti in seno alle procedure di cui all'Accordo di Programma 9/1/2003 – Piano Sociale di Zona 2002-2004 -, la qualificazione è assunta senza ulteriori documentazioni

La Commissione Giudicatrice si riunirà il **01.12.2003 ore 9.30** e procederà dapprima all'apertura della busta n° 1 , all'esame delle specifiche progettuali, unico oggetto di concorrenzialità, secondo i criteri precedentemente riportati e per ultimo alla verifica della completezza dei requisiti soggettivi richiesti e contenuti nella busta n° 2; nel caso in cui la documentazione risultasse carente per errore materiale riconoscibile, si richiederà di completare od integrare la documentazione amministrativa senza dar luogo all'esclusione dal procedimento.

La Commissione designerà il progetto migliore con cui si riserva di procedere a trattativa privata al fine della concessione del servizio e della definizione del relativo contratto. La Commissione individuerà altresì una graduatoria di merito di tutti i progetti riservandosi di procedere a trattativa privata con i soggetti idonei, nell'ordine di graduatoria, nel caso in cui la trattativa espletata con il presentatore del progetto vincitore abbia esito negativo. In tale caso sarà facoltà dell'Amministrazione del Comune Capofila trattare sulla base del progetto vincitore ovvero del progetto presentato dal soggetto interessato, fermo restando che nella prima ipotesi il soggetto concessionario sarà tenuto a corrispondere € 1.000,00 a titolo di rifusione fortettaria delle spese di progettazione.

Il Comune di San Donato Milanese, in qualità di Ente Capofila, si riserva di procedere a trattativa privata anche in presenza di unica proposta, purché valida e superiore al punteggio di 60/100.

7.NORME DI PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati a partecipare alla procedura concorrenziale dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Donato Milanese, a mezzo raccomandata postale o tramite consegna a mano (orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 12.45), un plico chiuso e sigillato, con l'indicazione a retro della organizzazione mittente, e recante ad oggetto "Partecipazione a procedura concorrenziale per la concessione amministrativa di servizi e prestazioni di accoglienza etero-familiare per minori e indirizzato al Comune di San Donato Milanese, via Cesare Battisti n. 2 – 20097 San Donato Milanese, contenente:

- **Istanza/Dichiarazione** in carta bollata, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e conforme a quanto richiesto alla lettera b) del punto 3., sottoscritta dal Legale Rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento di identità personale, come da art. 35 del D.P.R. 445/2000, non autenticata e in corso di validità, giusto combinato del disposto degli artt. 21 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000; (nel caso di documento scaduto l'interessato dovrà dichiarare in fondo alla copia del documento stesso, che le informazioni contenute non hanno subito variazioni dalla data di rilascio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.P.R. 445/2000)
- una **busta (n° 1)**, chiusa, anonima ed in nessun modo contrassegnata – cioè priva di identificazione, anche nei singoli fogli componenti l'elaborato -, che contenga la complessiva **proposta progettuale**;
- una seconda **busta (n° 2)**, anch'essa chiusa, che contenga
 - > quanto previsto per la qualificazione soggettiva, di cui al punto "**2. REQUISITI SOGGETTIVI PER LA PARTECIPAZIONE**", del presente avviso;
 - > **scheda di qualificazione** compilata – anch'essa sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione o, in caso di raggruppamento, singole schede per ognuno dei soggetti in raggruppamento;
 - > copia **dell'atto costitutivo o dello Statuto**, o degli atti costitutivi e Statuti di ogni organizzazione coinvolta da eventuale raggruppamento;
 - > nel caso di raggruppamento o di consorzi, di cui al punto 4., **dichiarazione relativa alla percentuale di concorso alla concessione** per ogni singolo soggetto sia nel caso di

dichiarazione orizzontale che verticale dell'organizzazione del servizio reso e dichiarazione, sempre per ogni singolo soggetto, relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 2; i requisiti di cui alle lettere f) e g) del precedente punto 2 dovranno essere posseduti da ogni soggetto partecipante al raggruppamento.

Termine ultimo per la presentazione dei progetti: ore 12.00 del giorno 27.11.2003, il Comune di San Donato Milanese si intende esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ
(Dott.ssa Maria Grazia Rancati)